



Executive Summary

Rapporto 2014/2015

In collaborazione con





Anticipazione dei risultati

Il settore del management consulting presenta un fatturato complessivo pari a 3,3 miliardi di euro e un'occupazione di 35.500 addetti, composti per l'84% da professional.

Fatturato e occupazione

- Il fatturato nel 2014 è aumentato del 5,7%, un'inversione di tendenza dopo un biennio di contrazione. Si prevede una crescita - anche se più ridotta - per il 2015.
- Le grandi società di consulenza crescono nel 2014 ad un tasso del 10,6%, con un'aspettativa di ulteriore crescita nel 2015 del 5,9%.
- Le piccole e medie società di consulenza crescono ad un tasso lievemente inferiore a quello del mercato, mentre le micro imprese hanno subito un'ulteriore contrazione del loro fatturato.
- L'occupazione dei professional cresce del 2,1%, trainata dalle grandi società (+6,8%); aumentano l'occupazione anche le piccole e medie società (con una percentuale rispettivamente del +3,0% e +1,2%). Le micro società registrano una variazione negativa nell'occupazione (-1,4%), comunque minore del loro calo di fatturato (-2,8%).

Struttura del settore

- Il settore del management consulting in Italia è molto frammentato, per un totale di 19.000 società di cui circa l'85% opera con meno di 3 addetti.
- A fronte di una grande pluralità di operatori, il livello di concentrazione è in crescita: le 35 società maggiori rappresentano quasi il 50% del mercato, mentre la miriade delle micro rappresenta meno del 25%.

Produttività e pricing

- Il fatturato per professional è pari a circa 111 mila euro annui, in aumento del 3,6% rispetto al 2013, dovuto principalmente ad un corrispondente incremento delle tariffe medie.
- Rimane grandissimo il divario di fatturato per professional tra le micro, le piccole e le grandi: le prime si attestano in media poco sopra i 70 mila euro mentre le grandi società superano in media i 185 mila euro di fatturato per professional, oltre il doppio.
- Il prezzo medio della giornata di consulenza - basso rispetto agli standard europei - risulta pari a 742 euro/giornata con un incremento di circa il 4,7% rispetto all'anno precedente. Tale variazione positiva riguarda tutte le classi dimensionali ed è in controtendenza rispetto al calo registrato nell'anno 2013.

I settori di mercato

- L'attività di consulenza nel settore terziario è cresciuta rispetto al 2013 del 10,5%, arrivando a rappresentare il 53% del mercato. L'attività di consulenza in questo settore è dominata dalle grandi società e concentrata in prevalenza su "Banche e Assicurazioni", "Telecomunicazioni e Media", "Energia e Utilities". Le società di consulenza di minori dimensioni concentrano la loro attività in prevalenza negli altri servizi.
- L'attività di consulenza nel settore manifatturiero cresce del 3,9%, con una quota rispetto al fatturato totale del settore di circa il 38%.
- Il fatturato relativo al settore pubblico continua a scendere (-10,2% rispetto al 2013), con un peso percentuale che si contrae attestandosi al 9%. Dal 2010 ad oggi il settore pubblico ha ridotto la spesa in consulenza di quasi il 27%.



L'internazionalizzazione del settore

- L'export si presenta in lieve crescita (+1,7%) anche se, in un mercato che cresce a ritmi più elevati, l'incidenza del fatturato estero sul totale si riduce (dal 9,7% del 2013 al 9,3%).
- Le grandi società registrano un calo nel fatturato derivante dalle attività estere. Questo è ricollegabile soprattutto alla scelta delle società multinazionali di privilegiare la crescita sul mercato domestico. Si consolida invece la crescita internazionale delle grandi società italiane.
- Le medie e le piccole società aumentano in maniera decisa le loro attività all'estero mentre le micro società registrano un forte calo. Si tratta di un trend molto altalenante, probabilmente legato ad un approccio opportunistico e non strutturato di presenza all'estero. L'andamento dei prossimi anni evidenzierà quanto la presenza internazionale delle società di consulenza di minori dimensioni riuscirà a stabilizzarsi.

NOTA

Le evidenze presentate nel rapporto si basano su:

- I questionari di 90 società operanti nel settore del management consulting, raccolti nel periodo Marzo-Aprile 2015, rafforzati dall'analisi di un panel di 36 società ed integrati selettivamente con le analisi dei bilanci 2013.
- L'elaborazione delle stime ISTAT 2009 - 2012 basate sui dati dell'Archivio Statistico delle Società Attive (ASIA).
- Ai fini dell'osservatorio le società di consulenza sono divise in quattro classi di addetti: micro (<3), piccole (3-9), medie (10-49) e grandi (50+).



ASSOCONSULT è l'associazione che rappresenta le imprese di consulenza più significative del settore e, di recente, anche le imprese associate ad ASSORES. Aderisce a CONFINDUSTRIA, CONFINDUSTRIA INTELLECT, FEACO Federazione Europea delle Associazioni di Management Consulting.

Ad **ASSOCONSULT** aderiscono oltre 400 imprese di consulenza piccole, medie, grandi che condividono etica, valori e visione. Insieme, partecipano allo sviluppo di iniziative, riunioni tematiche, incontri, scambi di esperienze, gruppi di lavoro, ricerche, network ed eventi per il proprio settore di specializzazione.

Ogni anno, **ASSOCONSULT** in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata, rende noto i risultati dell'**Osservatorio** sul mercato della consulenza. Fornisce dati sull'andamento del settore e sulle singole practices della consulenza per sviluppare analisi competitive e misurare il valore creato dalle aziende in termini di fatturato, di impiego di risorse intellettuali, di impatto sull'economia e sulla modernizzazione del Paese.



Viale dell'Astronomia, 30 - 00144 Roma
Tel. 06 97616704
e-mail: info@assoconsult.org
www.assoconsult.org